

	Tariffa A (euro)	Costo medio protesi (euro)	Tariffa B con protesi (euro)	Tariffa C (+ 20%)
DRG n. 4 (inter. mid. spinale-c.i. 0393)	7.073,44	3.600,00	5.336,72	5.684,00
DRG n. 209 (protesi d'anca o ginocchio)	8.777,74	3.300,00	6.038,87	6.587,00
DRG n. 517 (stent vascolari)	7.216,67	853,00	4.034,83	4.671,00
DRG n. 111 (cod. int. 39.71)	10.374,03	8.540,00	9.457,15	9.640,00
DRG n. 111 (cod. int. 39.73)	12.374,03	10.540,00	11.457,05	11.640,00

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 16 marzo 2011.

RUSSO

(2011.12.914)102

DECRETO 22 marzo 2011.

Programma regionale per la compensazione intra ed interregionale degli emocomponenti labili per l'anno 2011.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978;

Vista la legge regionale n. 33 del 20 agosto 1994;

Visto il Piano nazionale sangue e plasma;

Vista la legge regionale 15 ottobre 2000, n. 10;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto il decreto 30 dicembre 2010 recante "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del Piano di contenimento e riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009, richiesto ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122";

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";

Visti i decreti del Ministro della salute 3 marzo 2005 recanti rispettivamente "Protocolli per l'accertamento dell'idoneità del donatore di sangue e di emocomponenti" e "Caratteristiche e modalità per la donazione di sangue e di emocomponenti";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva n. 2005/61/CE che applica la direttiva n. 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva n. 2005/62/CE che applica la direttiva n. 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva n. 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

Visto il decreto del Ministro della sanità 1 settembre 1995, recante "Costituzione e compiti dei comitati per il buon uso del sangue presso i presidi ospedalieri" come modificato dal decreto del Ministro della sanità 5 novembre 1996, recante "Integrazione al decreto ministeriale 1 settembre 1995 concernente la costituzione ed i compiti dei comitati per il buon uso del sangue presso i presidi ospedalieri";

Visto il decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2007, recante "Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali";

Visto il decreto n. 1141 del 28 aprile 2010 recante "Piano regionale sangue e plasma 2010-2012 - Riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale";

Visto il decreto n. 3102 del 15 dicembre 2010 recante "Interventi a supporto della plasmaproduzione e tariffe di trasferimento degli emoderivati";

Considerato che l'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti derivati costituisce un obiettivo nazionale e regionale utile ad assicurare condizioni di qualità e sicurezza della terapia trasfusionale fondati sul principio etico della donazione volontaria, periodica, responsabile e non remunerata;

Considerato che la citata legge 21 ottobre 2005, n. 219 riconosce la funzione sovra-regionale e sovraziendale dell'autosufficienza del sangue e dei prodotti derivati;

Considerato che l'autosufficienza è un obiettivo risultante dall'esigenza di programmazione, monitoraggio, controllo e partecipazione della rete regionale;

Considerato che secondo gli standard O.M.S. una Nazione occidentale ad alto livello socio-sanitario debba disporre di almeno 40 concentrati di emazie su 1.000 abitanti e che adottando tale criterio il fabbisogno regionale si attesta su 201.720 unità di emazie/anno;

Considerata la necessità di definire il fabbisogno regionale di sangue, emocomponenti e plasma in funzione delle esigenze regionali per l'anno 2011;

Considerato che i responsabili delle strutture trasfusionali regionali hanno già formulato una stima della produzione e dei consumi di emazie concentrate attesi per l'anno 2011, come risultanti dalla sottostante tabella 1:

SIMT	Produzione	Consumo	Bilancio Raccolta/Consumo
Agrigento	7.000	6.400	600
Avola (SR)	3.300	1.860	1.440
Caltagirone (CT)	3.500	3.350	150
Caltanissetta	6.600	8.067	-1.467
Canicattì (AG)	4.500	2.633	1.867
Catania - A.O. Cannizzaro	6.500	6.110	390

SIMT	Produzione	Consumo	Bilancio Raccolta/Consumo
Catania – A.O. Garibaldi	10.000	18.000	-8.000
Catania – A.O.U. V. Emanuele	10.056	15.056	-5.000
Cefalù (PA)	3.350	4.640	-1.290
Enna	2.600	1.100	1.500
Gela (CL)	4.070	3.055	1.015
Lentini/Augusta (SR)	3.100	3.300	-200
Marsala (TP)	4.500	3.461	1.039
Messina – A.O. Papardo-Piemonte	1.000	3.100	-2.100
Messina – A.O.U. Policlinico	4.000	6.794	-2.794
Milazzo (ME)	3.200	3.200	0
Modica (RG)	5.400	2.600	2.800
Nicosia (EN)	550	300	250
Piazza Armerina (EN)	2.600	850	1.750
Palermo – A.R.N.A.S. Civico	24.000	25.500	-1.500
Palermo - Cervello	4.050	10.050	-6.000
Palermo - Villa Sofia	12.000	11.000	1.000
Palermo - A.O.U. Policlinico Univ.	11.000	10.300	700
Paternò (CT)	2.500	2.380	120
Ragusa	12.843	7.843	5.000
S.Agata di Militello (ME)	3.000	2.800	200
Sciacca (AG)	7.000	6.000	1.000
Siracusa	10.250	8.700	1.550
Taormina (ME)	1.800	4.600	-2.800
Trapani	6.200	4.705	1.495
Vittoria (RG)	6.000	1.300	4.700

Tabella 1

Considerato che in conseguenza di un consumo previsto pari a 189.054 unità di emazie concentrate si renderebbero disponibili sul territorio regionale 186.469 unità e che risulta, pertanto, necessario fare ricorso ad una importazione interregionale di 2.585 unità di emazie;

Considerato che il fabbisogno di concentrati piastrinici risulta variabile in relazione alle esigenze assistenziali e che una disponibilità alla cessione di tali emocomponenti a favore delle strutture carenti è stata già espressa, per l'anno 2011, dai responsabili delle strutture trasfusionali eccedentarie;

Considerato che, secondo gli standard O.M.S., una Nazione occidentale ad alto livello socio-sanitario deve disporre di almeno 12 litri di plasma/1000 abitanti da avviare all'industria del frazionamento per la produzione di emoderivati e che nel corso del 2010 sono stati raccolti Kg 43.838 di plasma;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, viene di seguito definito il fabbisogno regionale annuale di emocomponenti, le modalità della compensazione intra ed interregionale, nonché la quantità di plasma necessario da avviare all'industria dell'emoderivazione per l'anno 2011.

Art. 2

Al fine di assicurare una compensazione alle strutture trasfusionali carenti da parte delle strutture trasfusionali eccedentarie già identificate, vengono di seguito indicati, nella sottostante tabella 2, i flussi di scambio intraregionale delle emazie concentrate per l'anno 2011.

SIMT carente	Unità da acquisire	SIMT fornitori	Unità da fornire
A.O. Garibaldi	8000	Ragusa	3300
		Vittoria	4700
A.O.U. Catania	5000	Ragusa	700
		Modica	2800
		Paternò	120
		Cannizzaro	390
		Piazza Armerina	650
Cefalù	1290	Avola	350
		Policlinico PA	700
A.O.U. Messina	2794	Canicatti	600
		Piazza Armerina	300
A.O. Piemonte	2100	Veneto	(quota residua)
		Enna	1500
Cervello Pa	6000	Piazza Armerina	600
		Marsala	1039
		Agrigento	600
A.R.N.A.S. Civico	1500	Villa Sofia	1000
		Trapani	1495
		Canicatti	1267
Taormina (Me)	2800	Emilia Romagna	(quota residua)
		Sciaccia	1000
Caltanissetta	1467	Lombardia	(quota residua)
		Siracusa	1550
		S. Agata	200
Vittoria (RG)	1.300	Avola	1050
		Gela	1015
		Caltagirone	150
		Nicosia	250

Tabella 2

Art. 3

La compensazione residua alle strutture trasfusionali dell'A.O.U. Policlinico di Messina, dell' A.R.N.A.S. Civico di Palermo e del Presidio ospedaliero Cervello dell'A.O. Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, sarà rispettivamente assicurata dalle Regioni Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna.

Art. 4

Riconosciuta, altresì, l'esigenza di assicurare una risorsa di emazie concentrate da utilizzarsi nelle emergenze non altrimenti gestibili, viene prevista, presso la struttura trasfusionale di Ragusa, una riserva annua di 1.000 unità di emazie concentrate fruibili da tutto il territorio regionale.

Art. 5

Al fine di assicurare la compensazione intraregionale delle piastrine da aferesi alle strutture trasfusionali carenti da parte delle strutture eccedentarie, vengono di seguito indicati, nella sottostante tabella 3, i flussi di scambio intraregionale di questo emocomponente per l'anno 2011.

SIMT carente	Unità da acquisire	SIMT fornitori	Unità da fornire
A.O.U. Catania	1500	Ragusa	660
		Garibaldi	200
		Cannizzaro	400
		Paternò (CT)	250
Cervello	500	Villa Sofia	100
		A.O.U. Policlinico PA	400
Caltanissetta	70	Enna	70
Canicattì (AG)	80	Enna	80

Tabella 3

Art. 6

Ritenuto che la produzione regionale di plasma da avviare all'industria per l'emoderivazione è risultata nel triennio 2007-2009 pari a quanto riportato nella sottostante tabella 4:

Anno	2007	2008	2009
Produzione Kg	34.980	37.654	39.968

Tabella 4

e che nell'anno 2010 è stata registrata una raccolta di plasma pari a 43.838 Kg di plasma da inviare all'industria dell'emoderivazione ai quali si aggiungono circa 1.700 Kg di plasma destinati alla produzione di plasma virus inattivato, la previsione della raccolta di plasma da destinare all'emoderivazione si attesta, per l'anno 2011, su 47.000 Kg di plasma.

Art. 7

I responsabili delle strutture trasfusionali richiedenti dovranno concordare con i responsabili delle strutture trasfusionali eccedentarie le modalità dell'approvvigionamento con riferimento alle quantità, alla periodicità degli invii e alle modalità di trasporto assicurando una cessione regolare nell'arco dei dodici mesi.

Art. 8

Compete, di norma, alla struttura trasfusionale carente, beneficiaria della compensazione intraregionale programmata, provvedere al ritiro degli emocomponenti

presso il centro trasfusionale cedente. Con accordi tra le parti un modello organizzativo diverso da quello enunciato potrà nei singoli casi essere concordato.

Art. 9

Ai direttori generali delle aziende sanitarie della Regione siciliana sedi di strutture trasfusionali è fatto carico di assicurare le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal presente decreto.

Il presente decreto viene inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 22 marzo 2011.

BORSELLINO

(2011.13.960)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 23 febbraio 2011.

Approvazione di variante alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale del comune di Palazzolo Acreide.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la legge regionale 29 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche e integrazioni;
Visto l'art. 9 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;
Vista la nota n. 13197 del 18 novembre 2010 (acquisita il 22 novembre 2011, prot. 74556), con la quale il comune di Palazzolo Acreide ha formulato istanza di approvazione della variante alle N.T.A. del P.R.G.;

Vista la delibera consiliare di adozione n. 50 del 3 settembre 2010 allegata alla suddetta istanza (in duplice copia), corredata dai sottoelencati documenti:

- elaborato grafico in scala 1/10.000, predisposto dall'U.T.C., con la localizzazione dell'ambito territoriale interessato dalla nuova disciplina proposta;
- atti di deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 3, legge regionale n. 71/1978:
 - avviso di deposito;
 - manifesto murale;
 - stralcio quotidiano "Gazzetta del Sud" del 29 settembre 2010;
 - stralcio *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, p. II, n. 40, dell'8 ottobre 2010;
 - certificato del segretario comunale dell'8 novembre 2010 di mancata presentazione di osservazioni/opposizioni;
- voto n. 2 del comitato forestale regionale (trasmesso al comune con nota n. 1011 del 17 giugno 2010), con cui detto comitato esprime parere favorevole alla richiesta di deroga avanzata dal comune ai sensi dell'art. 10, c. 4, della legge regionale n. 16/1996 e s.m.i., per la realizzazione di nuove costruzioni nella zona di rispetto dei boschi;
- parere favorevole, con limitazioni e prescrizioni, espresso dalla Sovrintendenza per i BB.CC.AA. di Siracusa con note nn. 18427/2009, 25945/2009 e 26203/2009, alla richiesta di deroga avanzata dal